

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO
PESARO E URBINO
C O P I A

INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, MOZIONI ED ORDINI DEL GIORNO.	Nr. Progr.	4
	Data	24/02/2010
	Seduta Nr.	1

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE la sala consiliare del municipio, oggi 24/02/2010 alle ore 21:10 in adunanza Ordinaria di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e nei termini previsti dallo Statuto Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza	
Bravi Settimio	SINDACO	Presente	
Longhi Raffaella	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Giannessi Adamo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Gostoli Fabio	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
Bruscaglia Silvio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Lazzarini Severino	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Salvi Andrea	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Federici Alfio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Pompei Ubaldo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Dini Valentina	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Lapilli Ilaria	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Bicchiarelli Federico	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Parri Stefano	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Gostoli Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
Romanini Ivana	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Sacchi Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Cacciamani Marcello	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Totale Presenti	15	Totale Assenti	2

Assenti giustificati i signori:

GOSTOLI FABIO; GOSTOLI GIOVANNI

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Scrutatori: DINI VALENTINA, LAPILLI ILARIA, ROMANINI IVANA

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Specchia Maria Gabriella

In qualità di SINDACO, il Sig. BRAVI SETTIMIO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO:
INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, MOZIONI ED ORDINI DEL GIORNO.**

IL PRESIDENTE

con riferimento alle interrogazioni presentate dalla minoranza nella precedente seduta fa presente di aver risposto alla prima con lettera. Consegna – seduta stante – al capogruppo Parri il testo di risposta alla seconda interrogazione e comunica che per la terza non si è potuto rispondere in quanto i dati richiesti richiedono una approfondita ricerca d'archivio che sta impegnando gli uffici. Si impegna a rispondere quanto prima. La materia del Piano Regolatore, come tutti sanno, è molto delicata, per cui si vuole preannunciare, sin da ora, che è intenzione della maggioranza coinvolgere, nel pieno rispetto dei ruoli e delle competenze, anche nella minoranza su tutto il percorso che porterà all'adozione dell'atto definitivo. E' un impegno che la Giunta si assume ufficialmente e che si ritiene profondamente giusto e corretto.

SACCHI, ricorda che l'interrogazione sulle varianti urbanistiche è stata presentata a fine novembre dell'anno scorso, per cui c'era tutto il tempo per rispondere. Tra l'altro alla minoranza interessa avere un elenco delle varianti effettuate, l'oggetto ed i relativi costi per il comune. Un elenco sintetico, non troppo difficile da comporre. Tra l'altro c'è da osservare che, mentre si aspettava la risposta, la Giunta, con atto del 19/01/2010, ha assegnato un incarico per la redazione della variante generale al PRG che comporta oneri finanziari e risvolti politici molto importanti. Comunque quando riceveremo la risposta non mancheremo di far conoscere la nostra opinione su tutta la materia. Intanto – avendo letto la delibera del 19 gennaio - possiamo osservare che il nuovo incarico prevede tempi troppo lunghi (di fatto due anni) e che il relativo compenso viene liquidato per il 90% prima dell'approvazione definitiva del PRG. Con questa ditta ci siamo già "scottati" in passato per cui ci voleva un approccio diverso. Comunque ne parleremo a tempo debito quando l'argomento sarà affrontato in consiglio.

IL PRESIDENTE, spiega che la ditta interessata non è la stessa della volta precedente;

LAZZARINI, come assessore all'urbanistica, si assume la responsabilità di non aver risposto entro i 30 giorni previsti dal regolamento, ma fa presente che i dati da consultare erano tanti e complessi. Assicura che si provvederà al più presto;

PARRI fa presente che per l'interrogazione sulle spese del personale la risposta del sindaco era incompleta, per cui è stata spedita una lettera per avere i dati mancanti;

IL SINDACO fa presente di aver risposto alla lettera della minoranza con nota del 3 febbraio 2010 indirizzata al capogruppo;

ROMANINI, chiede che, per il futuro, le risposte alle interrogazioni vengano spedite al capogruppo e non a casa dei consiglieri che hanno presentato l'interrogazione;

IL SINDACO, fa presente che la prima risposta è stata spedita a chi aveva materialmente presentato l'interrogazione, mentre la seconda lettera è stata spedita al capogruppo. In tale ultima nota tutta la questione dell'Ufficio Unico per i controlli interni è stata spiegata nei dettagli. Comunque non si presenta alcun problema a spedire tutto al capogruppo;

PARRI, conferma di non aver ricevuto la lettera a cui fa riferimento il sindaco;

IL SINDACO conferma che il messo comunale, qui presente, sostiene che la lettera è stata consegnata a mano e non ha alcun motivo di dubitare che ciò sia effettivamente successo. Comunque, avendone una copia in mano, ne dispone l'immediata consegna;

In prosecuzione di seduta il Sindaco legge un ordine del giorno, predisposto oggi, in merito alla grave situazione in cui versa la viabilità dell'Alta Valle del Metauro. Auspica una approvazione unanime all'ordine del giorno, da spedire alle autorità competenti ed ai comuni interessati. Terminata la lettura del documento, prosegue illustrando ai consiglieri le iniziative che si stanno realizzando per il completamento della Fano/Grosseto e per la Pedemontana delle Marche, tratto Lunano/Sant'Angelo in Vado.

GIANNESSI, interviene per dire che non ha gradito le sollecitazioni alla non partecipazione al voto alle elezioni regionali, fatte – in due circostanze - da un nostro concittadino, a mezzo stampa locale, per la situazione dell'entroterra pesarese. Tra l'altro questo ns. concittadino ha svolto un ruolo politico e di amministratore comunale. Chiede, pertanto, che l'ordine del giorno letto dal sindaco venga integrato con un forte invito ai partiti politici tutti, affinché si adoperino per risolvere le problematiche sollevate, con priorità per quelle della viabilità;

PARRI, spiega che la minoranza non era a conoscenza del contenuto dell'ordine del giorno e quindi chiede un momento di riflessione per valutare, anche alla luce dell'integrazione proposta da Giannessi. Fa presente che la minoranza non è affatto contraria ad un ordine del giorno, ma si vuol valutare con attenzione cosa si va a votare;

IL SINDACO consegna una copia dell'OdG al capogruppo Parri, il quale, dopo averne letto attentamente il contenuto, comunica il voto favorevole della minoranza;

IL PRESIDENTE, pone quindi in votazione il documento allegato (sub "A"), che viene approvato all'unanimità;

IN prosecuzione di seduta, il cons. Cacciamani, legge il testo di una interrogazione (allegato sub "B");

IL PRESIDENTE, comunica che, vista la complessità degli argomenti trattati, si risponderà all'interrogazione dopo aver acquisito i dati necessari.

LONGHI, in qualità di assessore allo sport, per quanto riguarda gli impianti sportivi, fa presente che il 9 gennaio di questo anno, è stata presentata una domanda alla provincia per ottenere dei finanziamenti regionali per la sostituzione del tetto del palazzetto dello sport che è in eternit. La pratica viene seguita con attenzione da parte del sindaco e dell'assessore competente;

CACCIAMANI, fa presente che ci possono essere – sull'argomento – anche delle situazioni favorevoli con ditte e società private che, in cambio dell'installazione di pannelli fotovoltaici sui tetti degli edifici pubblici, si accollano tutto l'onere del rifacimento del tetto. E' chiaro che nessuno regala niente, ma possono essere opzioni da ricercare e valutare attentamente;

LAZZARINI comunica che, proprio di recente, si è svolto un incontro, nell'ufficio tecnico, con una ditta specializzata in pannelli fotovoltaici, la quale ha illustrato una proposta nella direzione indicata da Cacciamani. La questione può essere interessante e va seguita con attenzione;

GIANNESSI, interviene dicendo di sperare che l'interrogazione non sia finalizzata a creare inutili allarmismi nella popolazione. La questione della presenza di eternit negli edifici (pubblici o privati) è alquanto delicata per cui va trattata nel giusto modo. Invita pertanto il collega Cacciamani ad essere prudente;

SACCHI, prende la parola, sostenendo che l'ultimo intervento di Giannessi risulta offensivo per la minoranza, che – da sempre – non crea allarmismo, ma vuole svolgere il suo ruolo di indirizzo e controllo. La minoranza – con atteggiamento serio e ponderato e senza mai alzare i toni – pone delle questioni. Solleva problemi che vede lei stessa e che vedono anche i cittadini. Questioni serie che toccano da vicino la vita di tutti noi. La minoranza continuerà a svolgere il suo ruolo.

PARRI, interviene dicendo che poco minuti fa il sindaco ha chiesto alla minoranza di collaborare alla stesura del nuovo Piano Regolatore e subito dopo Giannessi dice che si crea allarmismo, per il solo fatto di aver fatto domande sulla situazione degli edifici pubblici in cui c'è l'eternit. Pare che ci si trovi di fronte ad una contraddizione palese tra quanto affermato dal sindaco e l'atteggiamento di Giannessi;

IL PRESIDENTE, conferma l'apertura fatta sul Piano regolatore e ribadisce la volontà della maggioranza di collaborare con tutti, in primis con la minoranza. Per quanto riguarda la presenza di eternit fa presente che alcuni edifici (anche privati) sono già monitorati con esami specifici, vista la loro collocazione a ridosso di edifici scolastici. Gli esami svolti ogni anno non hanno mai fornito dati incongruenti. Comunque l'interrogazione di Cacciamani pone delle questioni oggettive, di cui occorre tenere conto;

ROMANINI, si rivolge al presidente del consiglio, facendo presente che – in qualità di garante dei lavori consiliari – dovrebbe impedire che venissero pronunciate frasi che possono risultare offensive, come è successo pochi minuti fa;

IL PRESIDENTE, fa presente che intende garantire a tutti i consiglieri la possibilità di esprimersi con piena libertà.

Al termine;

Allegato "A" alla delib. CC n. 04 del 24/02/2010



Comune di **SANT'ANGELO IN VADO**

Provincia di Pesaro e Urbino

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SANT'ANGELO IN VADO

Premesso che è ormai evidente a tutti lo stato di grave degrado e abbandono in cui versa lo stato generale delle infrastrutture e, della viabilità in particolare del nostro comprensorio dell'Alto Metauro, evidenziato ormai definitivamente con la chiusura della S.S. 73 bis di Bocca Trabaria;

Che anche la Pedemontana Lunano/Sant'Angelo in Vado risulta ormai impraticabile dallo scorso mese di agosto 2009;

Tenuto conto del profondo disagio arrecato ad un comprensorio già provato da una crisi economica evidente, che determina una perdita di competitività, certamente esaltata da questo assurdo stato di fatto;

Visto il rischio di un progressivo ed irreversibile deperimento economico - sociale dei nostri territori;

Visto il considerevole rischio che tutti gli sforzi di riqualifica, promozione e valorizzazione del territorio, siano vanificati da questo stato di abbandono infrastrutturale;

Invitando tutte le forze politiche, in vista dell'importante tornata elettorale per il rinnovo del consiglio regionale, a far proprie le istanze del territorio dell'Alta valle del Metauro e dell'intera provincia, con particolare attenzione alle questioni legate alla viabilità;

Con voto unanime;

DE C I D E

- A) DI prendere atto, con rammarico, dello stato di grave disagio che si registra tra gli operatori economici, cittadini e amministratori tutti, per la situazione infrastrutturale che si è venuta a determinare con la chiusura della strada statale 73 bis di Bocca Trabaria;
- B) DI dare mandato al Sindaco affinché provveda, con effetto immediato, alla costituzione di una apposita commissione, composta da rappresentanti dei vari gruppi consiliari, da rappresentanti delle forze sociali ed economiche della nostra comunità, che si faccia promotrice di raccogliere, esprimere, proporre e manifestare fortemente il disagio dei cittadini, per interrompere questo stato di intollerabile abbandono.

AL SIG.SINDACO DEL COMUNE DI SANT’ANGELO IN VADO

Interpellanza n° 17

OGGETTO: Amianto negli edifici pubblici.

Premesso che:

1. da oltre un decennio, con la legge del 27 marzo 1992 n°257 e successivi decreti tipo quello del 6 Settembre 1994, sono state fornite chiare disposizioni su come e dove intervenire quando si è in presenza di questo minerale cancerogeno.
2. si evidenzia, inoltre, come la provincia di Pesaro Urbino detenga il primato regionale degli edifici contenenti amianto, dove dal 1996 ad oggi sono stati censiti oltre 3.000 edifici tra pubblici e privati contenenti questo materiale, con 85 casi segnalati di patologie tumorali “mesotelioma pleurico”, riconducibili, come causa, all’esposizione ad amianto;
3. Consapevoli e preoccupati del fatto che anche il nostro comune possiede immobili contenenti amianto destinati alla frequentazione pubblica come ad esempio: palestra comunale, cappelle cimiteriali, sottotetto delle scuole medie.

chiediamo pertanto chiarimenti in merito alla questione e alle intenzioni che questa Amm.ne ha per la questione “amianto”. E’ inoltre nostra volontà, sollecitare un costruttivo dibattito che porti in maniera definitiva alla soluzione della questione, in modo da far sì che l’Amm.ne comunale diventi un esempio da seguire e non un alibi .Concludendo le domande che poniamo sono le seguenti:

1. Chi ricopre il ruolo di RAM, ovvero il responsabile amianto nell’attuale organizzazione comunale?
2. Se c’è il RAM, quando è stato nominato?
3. Quanti sono gli edifici sottoposti a verifica della presenza di amianto, censiti ed eventualmente bonificati?
4. Quali sono gli edifici comunali contenenti amianto che sono sottoposti a programma di controllo e manutenzione al fine di ridurre al minimo l’esposizione degli occupanti?
5. Quanti sono ancora da censire?

F.to Il Gruppo Consiliare di Minoranza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 4 DEL 24/02/2010

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Sig. Bravi Settimio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Specchia Maria Gabriella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 02/03/2010 al 17/03/2010 ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 .

Sant'Angelo in Vado, li 02/03/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Specchia Maria Gabriella

È copia conforme all'originale.

Sant'Angelo in Vado, li 02/03/2010

IL Segretario Comunale

Dott.ssa Specchia Maria Gabriella

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4°, D.Lgs. Nr. 267/2000;
- Diviene esecutiva il 12/03/2010, giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'Art. 134, 3° Comma, D.Lgs. Nr. 267/2000

Addì, 02/03/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Specchia Maria Gabriella